

# POR CAMPANIA FSE 2014/2020

Punto 9 Ordine del Giorno

Informazioni sulla chiusura del PO (Reg. RdC  
art. 49.1,2)

*a. Informazioni sullo stato di avanzamento del PO*

- *stato di avanzamento finanziario del PO*
- *conseguimento dei target*
- *tempistica ed organizzazione dell'AdG per la predisposizione della RAF*

*Comitato di Sorveglianza*

*Seduta del 7 marzo 2024*

## SOMMARIO

<b>PARTE I – Stato di avanzamento del PO .....</b>	<b>1</b>
<b>1. INFORMAZIONI SULL’AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PO .....</b>	<b>1</b>
<b>2. PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE E COMPLETATE .....</b>	<b>3</b>
Occupazione .....	3
Inclusione sociale .....	5
Istruzione e formazione .....	7
Capacità istituzionale .....	10
<b>PARTE II – Conseguimento dei target .....</b>	<b>11</b>
<b>1. INFORMAZIONI SUI TARGET FINALI DEFINITI NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL’EFFICACIA DELL’ATTUAZIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>2. INDICATORI DI RISULTATO SPECIFICI DEL PO .....</b>	<b>13</b>
Asse I -Occupazione .....	15
Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà.....	16
Asse III-Istruzione e Formazione.....	19
Asse IV -Capacità Istituzionale e Amministrativa .....	22
ASSE V Assistenza Tecnica.....	24
<b>PARTE III – Tempistica ed organizzazione dell’AdG per la predisposizione della RAF e presentazione al CdS .....</b>	<b>27</b>

## PARTE I – Stato di avanzamento del PO

### 1. INFORMAZIONI SULL'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PO

Il POR Campania FSE 2014-2020, nel corso dell'ultimo anno di attuazione, ha conseguito un significativo avanzamento per tutti gli Assi prioritari, come si evince dai dati di attuazione del Programma che sono riportati nella Tabella 1, e tutti gli interventi del PO FSE sono giunti a conclusione dal punto di vista fisico e finanziario<sup>1</sup>.

La Tabella 1 riporta i dati di avanzamento del Programma al 31.12.2023 ed evidenzia lo stato di attuazione suddiviso per ciascun Asse prioritario.

TABELLA 1 PO CAMPANIA FSE 2014 - 2020 DATI AL 31.12.2023 *					
Asse	Dotazione finanziaria	Costo delle Operazioni Selezionate	Spesa Dichiarata dai Beneficiari all'AdG **	Importo Liquidato	Spesa certificata al 06/02/2024 **
I Occupazione	223.801.739	181.569.367,11	161.437.520,37	165.975.911,81	154.768.751,30
II Inclusione sociale	272.507.008	242.509.592,01	215.739.177,88	141.313.346,89	202.074.199,53
III Istruzione e Formazione	299.800.453	328.929.735,80	290.879.901,36	306.245.886,57	270.230.784,67
IV Rafforzamento amministrativo	25.110.000	24.809.674,34	24.011.252,85	24.012.650,22	21.229.523,57
V Assistenza tecnica	15.957.147	16.277.548,52	15.411.503,44	16.215.217,65	12.878.428,67
	<b>837.176.347</b>	<b>794.095.918</b>	<b>707.479.356</b>	<b>653.763.013</b>	<b>661.181.688</b>
* Fonte: sistema informativo contabile della Regione e Sistema di Monitoraggio del PO. **Per l'asse II l'importo è comprensivo dei 100 mln di euro relativi alle spese anticipate dallo stato per la CIG di cui all'Accordo di collaborazione del 10/07/2020 tra il Ministro per il Sud e la coesione ed il Presidente della Regione Campania.					

Come dimostrano i dati relativi all'avanzamento finanziario presentati, il PO si trova nella sua fisiologica fase conclusiva; tutti i dati finanziari del Programma hanno subito un consistente incremento dal momento che il 2023 è coinciso con l'ultimo anno di attuazione e di ammissibilità della spesa. Se confrontiamo i dati della Tabella 1 con la situazione del PO al 31.12.22 (Tabella 2) presentata nel corso della precedente seduta del CdS, il dato più rilevante dell'avanzamento del Programma è rappresentato dalle **liquidazioni disposte dalla Regione** (€ 116.829.499,25) incrementato del **+ 21,76%** (rispetto allo stesso dato del 2022), come risultato dello sforzo compiuto dagli uffici dell'AdG che ha consentito di anticipare a quasi tutti i beneficiari il saldo delle operazioni. La **spesa dichiarata dai beneficiari** ha subito un incremento di € 119.229.704,87, pari ad una crescita del **20,27%** rispetto ai dati del 2022.

<sup>1</sup> Gli interventi che saranno sottoposti a scaglionamento o eventuali progetti non conclusi sono in via di ricognizione e rappresentano un percentuale molto bassa sulla totalità degli interventi del PO FSE.

Parimenti **le spese certificate** alla Commissione Europea ammontano complessivamente a € 661.181.688 con un incremento di € 99.429.022,34 **(+17,7** rispetto all'anno precedente).

<b>TABELLA 2 PO CAMPANIA FSE 2014 - 2020 DATI AL 31.12.2022</b>					
<b>Asse</b>	<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>Costo delle Operazioni Selezionate</b>	<b>Spesa Dichiarata dai Beneficiari all'AdG*</b>	<b>Importo Liquidato</b>	<b>Spesa certificata al 31.12.2022 *</b>
I Occupazione	223.801.739	213.469.949	124.779.050	128.121.387	121.257.866
II Inclusione sociale	272.507.008	272.138.508	189.564.339	113.701.573	181.419.771
III Istruzione e Formazione	299.800.453	319.992.497	242.103.605	263.623.038	228.693.597
IV Rafforzamento amministrativo	25.110.000	23.731.738	19.077.870	17.809.943	17.733.220
V Assistenza tecnica	15.957.147	16.284.798	12.724.787	13.677.573	12.648.212
	<b>837.176.347</b>	<b>845.617.490</b>	<b>588.249.651</b>	<b>536.933.514</b>	<b>561.752.665</b>

\* Per l'Asse II l'importo è comprensivo dei 100 mln di euro relativi alle spese anticipate dallo Stato per la CIG di cui all'Accordo di collaborazione del 10/07/2020 tra il Ministro per il Sud e la coesione ed il Presidente della Regione Campania.

In relazione alla certificazione della spesa si sottolinea che l'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% alle spese inserite nelle domande di pagamento negli anni contabili 2020/2021 e 2021/2022, a parità di quota UE, determinerà un volume totale di spese da certificare, in sede di chiusura del Programma, inferiore rispetto alla dotazione risultante dal Piano finanziario vigente. Ne consegue che la **certificazione già realizzata**, allo stato, rappresenta circa il **90,2%** del valore finale atteso per il Programma in quota totale e, il **91,5%**, in quota UE.

Riguardo alla chiusura del Programma le previsioni di ulteriore certificazione consentono il completo assorbimento delle risorse del Programma con una quota di overbooking che si approssima al 3% circa, ferma restando l'applicazione della clausola di flessibilità del 15% tra Assi contemplata dall'art. 130, par. 3 del Regolamento (UE) 1303/2013, come sostituito dal Regolamento UE n. 2022/2039 del 19/10/2022.

L'avanzamento finanziario del Programma realizzato nel 2023 e il conseguimento dei target definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e degli indicatori di risultato specifici del PO, oggetto dei punti successivi della presente informativa, costituiscono il risultato delle iniziative che l'Autorità di Gestione ha messo in campo nel corso del 2023, per garantire una corretta chiusura del Programma ed il completo assorbimento delle risorse.

Di seguito si intende fornire al Comitato una sintesi delle iniziative più significative:

- ✚ Adozione, nei primi mesi del 2023, della deliberazione della Giunta regionale n. 89 attraverso cui l'AdG ha ricevuto il mandato ad adottare iniziative volte ad ottimizzare l'assorbimento delle risorse del POR in coerenza con le disposizioni comunitarie sulla chiusura, in applicazione del principio di flessibilità tra Assi.

- ✦ Svolgimento di almeno 2 sessioni di autovalutazione con ciascun ufficio regionale responsabile dell'attuazione degli interventi del PO allo scopo di illustrare le regole e le tempistiche di chiusura, concordare le opportune misure di accelerazione necessarie in relazione all'andamento degli interventi e ricognire gli interventi da sottoporre a scaglionamento o da completare mediante altre fonti (tra le quali il POC);
- ✦ Accelerazione delle liquidazioni dei saldi ai beneficiari entro la scadenza concordata con gli uffici finanziari regionali per consentire agli stessi di disporre della provvista necessaria alla conclusione degli interventi. Allo stesso tempo si è proceduto ad effettuare il disimpegno delle economie comunicate dai beneficiari valutando attentamente il raggiungimento degli obiettivi degli interventi. Gli uffici dell'AdG responsabili della gestione finanziaria del PO e gli uffici dei ROS hanno sperimentato una modalità di collaborazione tale da garantire una corretta gestione dei flussi contabili relativi al PO;
- ✦ L'AdG ha disposto un rafforzamento dell'Assistenza Tecnica per la chiusura del PO a supporto sia degli uffici regionali responsabili dei controlli di I livello, che dei beneficiari. Sono stati svolti incontri e riunioni specifiche, sia in loco presso le sedi dei beneficiari che da remoto, per supportare la rendicontazione dei progetti e l'inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio;
- ✦ POC: le risorse del Programma sono costituite dalla quota regionale e dalle risorse del Fondo di Rotazione (ex. Legge n. 183 del 16 aprile 1987), liberate a seguito dell'applicazione di un tasso UE pari al 100% della spesa certificata negli anni contabili 2021/22 e 2022/23. L'importo stimato per FSE Campania è di circa 104 milioni di euro, in fase di conferma da parte del MEF-IGRUE. L'AdG sta al momento definendo, in collaborazione con i ROS, il gruppo di progetti da rendicontare, totalmente o parzialmente, sul POC. Come previsto dall'art 242 comma 7 del DL 34/2020, la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 è fissata al 31/12/2026.

## 2. PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE E COMPLETATE

Di seguito si riepilogano, per ciascun ambito d'intervento, le principali azioni realizzate con il POR Campania FSE 2014 – 2020, dando evidenza dei risultati conseguiti e del relativo contributo alla chiusura del Programma.

### Occupazione

Nell'ambito di tutto il ciclo di programmazione 2014 – 2020 attraverso il PO FSE la Regione Campania ha investito nella realizzazione di iniziative volte a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di personale qualificato, sia nel pubblico che nel privato, attraverso l'avvio di percorsi in grado di assicurare un più stretto collegamento tra gli interventi formativi e l'effettiva domanda di lavoro e di competenze espressa dal mercato.

**Piano per il lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni.** L'intervento rientra tra le misure strategiche realizzate dall'amministrazione regionale per sostenere e promuovere

l'ingresso nel mondo del lavoro del personale qualificato, attraverso l'implementazione di percorsi in grado di assicurare un collegamento tra intervento formativo ed effettiva domanda di lavoro. Il Piano si appoggia a due Assi Prioritari del POR Campania FSE 14/20:

- l'Asse I "Occupazione" per l'attivazione delle "borse di lavoro" da erogare ai soggetti selezionati.
- l'Asse IV "Capacità istituzionale" per la fase di organizzazione e selezione delle risorse umane individuate nei Piani dei fabbisogni di personale delle PP.AA. che hanno aderito al piano.

Il Piano per il lavoro ha rappresentato uno degli interventi più performanti del PO FSE 14/20, per il numero di destinatari raggiunti - pari a 1.857- che, all'esito del percorso, hanno sottoscritto un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Sotto il profilo della gestione amministrativa e finanziaria l'intervento è completamente realizzato e, come si evince dal quadro finanziario di seguito riportato, la spesa risulta quasi interamente certificata all'UE.

Avanzamento al 31.12.2023	
Totale liquidato	€ 27.934.149,18
Totale certificato	€ 25.479.928,66
Stato procedurale	Concluso

**Strumento finanziario WORKERS BUYOUT (WBO)** - Lo strumento è stato attivato allo scopo di tutelare i lavoratori dipendenti di imprese versanti in situazione di difficoltà ovvero di rischio di interruzione dell'attività, la possibilità di assumere direttamente, in forma cooperativistica, la conduzione delle imprese medesime o di un loro ramo di produzione, mediante l'erogazione di prestiti agevolati a valere sul Fondo appositamente costituito ed affidato tramite gara ad un soggetto gestore. A seguito di chiusura del fondo in questione si sta procedendo alla misurazione in termini quali-quantitativi dello strumento attuato.

**Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa.** In attuazione del "Piano Strategico Pari Opportunità", approvato dalla Giunta regionale, sono stati realizzati interventi integrati di supporto all'inserimento lavorativo e di prevenzione dei fenomeni discriminatori, comprese azioni di comunicazione e sensibilizzazione e avviati percorsi formativi e di orientamento al lavoro rivolti alle donne in età lavorativa. L'azione è completamente realizzata ed ha consentito di erogare n. 875 voucher formativi rivolti a donne in età lavorativa, con priorità per i settori che offrono maggiori prospettive di crescita, e alla produzione di informazioni e di strumenti di analisi di genere finalizzati a favorire la riduzione del mismatch tra domanda offerta di lavoro. Nel dettaglio i percorsi formativi selezionati per le donne hanno riguardato i settori della green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, quelli afferenti ai settori della "Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3: aerospazio, edilizia sostenibile; biotecnologie, salute

dell'uomo, agroalimentare, energia e ambiente, materiali avanzati e nanotecnologie; trasporti di superficie e logistica), nonché a quello dell'ICT.

Avanzamento al 31.12.2023	
Totale liquidato	€ 1.719.556
Totale certificato	€ 1.607.433
Stato procedurale	Concluso

### Inclusione sociale

Con riferimento al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, oltre all'adozione di misure di contrasto alla povertà, si segnalano, in continuità con le precedenti annualità i seguenti interventi:

**Scuola di Comunità** - L'avviso pubblico per la realizzazione di **Scuola di Comunità** ha finanziato la realizzazione di interventi tesi a potenziare l'apprendimento sociale e culturale di giovani, in particolare di quelli appartenenti a nuclei familiari in condizione di svantaggio, al fine di diffondere la cultura della legalità e contrastare la dispersione scolastica. Sono state selezionate 100 proposte progettuali per un valore complessivo di circa 15 milioni di euro, nell'ambito dell'Asse II, Obiettivi Specifici 11 e 6. I Beneficiari sono partenariati composti da soggetti del terzo settore, istituti scolastici, enti pubblici locali, enti di promozione dello sport ed associazioni sportive, associazioni antiracket e antiusura. L'obiettivo perseguito dalle progettualità è consistito nel favorire la sperimentazione di un modello integrato di presa in carico e di accompagnamento educativo, coinvolgendo l'insieme di soggetti che, a vario titolo, si occupano dei ragazzi, a partire dalle famiglie. Da qui l'importanza, non solo di sostenere il nucleo parentale di appartenenza, attraverso un'azione di mediazione familiare e culturale, ma anche di attivare una campagna di sensibilizzazione che ha coinvolto i diversi soggetti che operano nella comunità di riferimento e che incidono sui processi di crescita socio-educativa. Alla fine del 2023, oltre il 90% degli interventi ammessi hanno concluso positivamente le attività progettuali con il coinvolgimento di n. 12.050 alunni delle scuole primarie e secondarie delle aree a maggior rischio di dispersione scolastica. Sono in corso i controlli sui rendiconti finali dei beneficiari.

Avanzamento al 31.12.2023	
Totale liquidato	€ 13.488.943,98
Totale certificato	€ 8.484.813,70
Stato procedurale	Concluso

**Accordi Territoriali di Genere** - Attraverso la misura degli Accordi Territoriali di Genere finanziata a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 6 e sull'Asse II, Obiettivo Specifico 9, la Regione ha promosso un sistema territoriale integrato di azioni volto a favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro, attraverso la promozione e realizzazione di servizi di informazione ed orientamento e servizi di cura per la prima infanzia. Nello specifico i progetti sono stati articolati nelle seguenti tre azioni complementari:

- un piano di promozione e comunicazione delle attività;
- l'erogazione di servizi di sostegno all'occupabilità femminile (Concilia Point);
- l'erogazione di buoni-servizio per l'acquisto di servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini di età compresa tra 0-12 anni (per il tramite di Reti Territoriali promotrici dell'Accordo Territoriale di Genere, composte da diversi soggetti pubblici e privati, quali associazioni di categoria, sindacati e enti bilaterali, soggetti del terzo settore, con la presenza obbligatoria dell'Ambito Territoriale di riferimento).

Alla fine del 2023 risultano completamente realizzati n. 44 progetti, per un valore complessivo di € 6.572.222,71 che hanno coinvolto n. 11.356 giovani donne campane. La Regione ha completato i pagamenti ai beneficiari degli interventi e sta ultimando le verifiche per la certificazione di spesa, entro i termini di chiusura.

Avanzamento al 31.12.2023	
Totale liquidato	€ 6.572.222,71
Totale certificato	€ 6.254.756,05
Stato procedurale	Concluso

**I.T.I.A. "Intese Territoriali di Inclusione Attiva".** Obiettivo dell'intervento è stata la costituzione di Centri Territoriali di Inclusione intesi quali centri di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale. La procedura in questione ha visto il finanziamento complessivo, a valere sull'Asse II "Inclusione" del POR FSE 2014/2020, di n. 59 proposte progettuali, una per ciascun Ambito Territoriale della Regione Campania, individuato quale beneficiario e capofila dell'Intesa. Nonostante i rallentamenti causati dalla pandemia da SARS-Cov2 che hanno richiesto un'attività congiunta dell'Amministrazione regionale e dei beneficiari avente ad oggetto, da un lato, la revisione delle tempistiche di attuazione dei progetti e, dall'altro, le rimodulazioni dei piani finanziari necessarie a garantire la continuità delle attività, sono stati portati a termine 58 interventi, per un importo complessivo superiore ai 42 milioni di euro. Nell'ambito delle azioni progettuali che hanno avuto un impatto significativo sul rispetto del principio di pari opportunità e differenza di genere, si annoverano gli interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e/o maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso la definizione di progetti personalizzati, come ad esempio i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari ai sensi della normativa di riferimento (Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9), nonché le attività di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione, come ad esempio, le attività di tutoraggio, di mediazione familiare e culturale, di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra familiare, e della violenza. I risultati positivi conseguiti dagli interventi dal punto di vista



dell'inclusione lavorativa dei destinatari hanno consentito un ampliamento delle azioni all'Asse 1 "Occupazione" del PO in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 89/2023 e dal DD n. 261 del 06/06/2023. Le attività hanno visto il coinvolgimento complessivo di 2.396 destinatari di cui 1.428 persone svantaggiate e 968 persone con disabilità. Gli interventi sono tutti ultimati dal punto di vista fisico e finanziario. L'Amministrazione ha garantito l'erogazione di tutte le risorse necessarie alla copertura delle spese dei beneficiari e sta fornendo loro il supporto nella rendicontazione finale. Si prevede di completare la certificazione di spesa entro giugno 2024.

Avanzamento al 31.12.2023	
Totale liquidato	€ 48.027.147,64
Totale certificato	€ 23.966040,15
Stato procedurale	Concluso

### Istruzione e formazione

**Programma quadriennale Scuola Viva.** Il Programma ha come finalità il rafforzamento della relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini, mirando a strutturare percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività anche al fine di contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, ampliando, diversificando ed arricchendo le esperienze culturali all'interno dei percorsi formativi già in essere. L'iniziativa è stata finanziata con risorse del PO FSE 2014-2020 per un importo pari a € 78.976.305,82 per le quattro annualità dal 2016 al 2022 e per un numero di progetti ammessi a finanziamento pari a 1.593. L'intervento ha coinvolto 261.427 alunni di scuole di diverso ordine e grado e, complessivamente, oltre 450 istituti scolastici delle 5 province campane. Nella tabella sottostante sono rappresentati i dati più significativi delle quattro annualità del Programma finanziate dal PO FSE. I laboratori educativi attivati per ogni annualità sono stati circa 3.000, per un totale di circa 432.000 ore di attività e 38.000 aperture settimanali che hanno coinvolto l'intero territorio regionale.

Tutte le attività progettuali finanziate con il PO FSE Campania 2014 - 2020 sono terminate mentre sono in via di conclusione i controlli sulla rendicontazione finale degli istituti scolastici allo scopo di garantire la certificazione della spesa nei termini di chiusura del PO.

Tabella 5: Il Programma Scuola Viva dalla I alla IV annualità - dati da progetto

ANNUALITÀ	NUMERO ISTITUTI	ORE DI LABORATORIO	PARTECIPANTI	MODULI	PARTNER
I	455	127.255	76.947	2.828	1.668
II	396	111.526	66.783	2.604	1.508
III	374	105.324	62.137	2.489	1.307
IV	331	93.718	55.560	2.265	1.157

Avanzamento al 08/02/2024	
Totale liquidato	€ 78.976.305,82
Totale certificato	€ 68.423.006,55
Stato procedurale*	Concluso

**Istruzione Tecnica Superiore in Campania (ITS).** L'intervento ha sostenuto percorsi di ITS già costituiti (nelle Aree Mobilità sostenibile e Tecnologie innovative per i beni culturali e Turismo) e la costituzione di nuovi ITS nelle Aree Efficienza energetica e Nuove tecnologie per il made in Italy. Complessivamente, grazie alle risorse del PO FSE sono stati realizzati n. 52 progetti per un importo complessivo pari a € 14.074.235,93.

I destinatari sono giovani in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e giovani che hanno frequentato un percorso di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) della durata di un anno.

I beneficiari sono scuole, enti di formazione, imprese, università, centri di ricerca ed enti locali. Il risultato atteso consiste nell'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente, con lo scopo di assicurare l'occupabilità dei soggetti formati. Sono state ottenute percentuali di realizzazione pari al 100% in termini di numero di destinatari, trasversalmente alle categorie di genere, occupazione/inattività e titolo di studio, rispetto ai valori programmati. Le attività progettuali sono interamente realizzate. Sono in via di conclusione i controlli sulla rendicontazione finale degli istituti scolastici allo scopo di garantire la certificazione della spesa nei termini di chiusura del PO.

Avanzamento al 08/02/2024	
Totale liquidato	€ 12.313.958,46
Totale certificato	€ 10.964.254,99
Stato procedurale	Concluso

**Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).** L'intervento ha perseguito l'obiettivo di migliorare il raccordo tra il sistema di istruzione e formazione ed il mercato del lavoro favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, migliorandone la qualità anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato. L'importo finale del finanziamento è pari ad € 16.212.449,54 per n. 1.629 destinatari complessivi. La percentuale degli occupati post-corso rilevata, ad oggi, è pari al 46% degli iscritti.

Avanzamento al 08/02/2024	
Totale liquidato	€ 16.212.449,54
Totale certificato	€ 16.212.449,54

Stato procedurale	Concluso
-------------------	----------

**Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi a.a. 2022-2023.** In continuità con la programmazione e l'attuazione a valere sul POR Campania 2014-2020 degli interventi per l'erogazione di Borse di studio in favore di studenti universitari meritevoli e privi di mezzi a partire dall'anno accademico 2015/2016, con il Decreto Dirigenziale n.167 del 09.05.2023, è stato ammesso a finanziamento il progetto che riguarda l'Anno Accademico 2022/23 per un importo di 35 milioni di euro.

I destinatari del progetto sono studenti iscritti ai corsi di studio delle Università aventi sede legale in Campania, in possesso dei requisiti economici e di merito richiesti. Gli studenti a cui è stata elargita la borsa di studio, allo stato, sono in totale 9.925, di cui 3.914 maschi e 6.011 femmine. Di questi sono 102 gli studenti appartenenti a gruppi vulnerabili.

UNIVERSITA'	DESTINATARI		
	M	F	TOTALI
ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI	21	36	57
ACCADEMIA DELLA MODA	1	10	11
CONSERVATORIO NAPOLI	2	2	4
CONSERVATORIO AVELLINO	27	14	41
CONSERVATORIO BENEVENTO	38	33	71
CONSERVATORIO DI SALERNO	50	48	98
ISTITUTO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'EDUZIONE E DELLA FORMAZIONE		1	1
UNIVERSITA FEDERICO II	2102	3414	5516
UNIVERSITA ORIENTALE	22	77	99
UNIVERSITA PARTHENOPE	152	103	255
UNIVERSITA SALERNO	1347	1959	3306
UNIVERSITA SANNIO	4	5	9
UNIVERSITA SUOR ORSOLA BENINCASA	15	79	94
UNIVERITA VANVITELLI	133	230	363
<b>TOTALE</b>	<b>3.914</b>	<b>6.011</b>	<b>9.925</b>

Avanzamento al 31.12.2023	
Totale liquidato	€ 19.999.888,09
Totale certificato	€ 19.999.888,09
Stato procedurale	In corso

## Capacità istituzionale

Gli investimenti avviati per il rafforzamento **della capacità amministrativa** sono stati orientati ad attivare azioni utili al rafforzamento delle competenze ed al sostegno della *capacity building* nonché al processo di miglioramento della capacità tecniche dell'Amministrazione Regionale. Tra gli interventi più significativi attivati si evidenziano:

**Collaborazione istituzionale con le Università campane.** L'intervento si è configurato come un'azione di sistema finalizzata al miglioramento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni coinvolte. I 14 progetti finanziati hanno fornito alla Regione Campania elementi di conoscenza e competenze di carattere tecnico-scientifico per il supporto dell'azione amministrativa. Le tematiche sviluppate hanno guardato l'Edilizia scolastica; Industria 4.0; Automotive; Aerospazio; Agroindustria; Sistema moda; Semplificazione amministrativa; Mappatura delle reti dei sistemi produttivi, Aree di crisi, Progettazione automatizzata, Alta velocità Napoli Bari; Autonomia differenziata; Rischio idrogeologico. Sotto il profilo della gestione amministrativa e finanziaria l'intervento si è chiuso e, come si evince dal quadro finanziario di seguito riportato, la spesa risulta completamente certificata all'UE.

Avanzamento al 31.12.2023	
Totale liquidato	€ 6.699.695,98
Totale certificato	€ 6.699.695,98
Stato procedurale	Concluso

**Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione.** L'intervento, definitivamente completato, ha utilizzato le competenze messe a disposizione da enti in house alla Regione Campania ed ha posto in atto attività connesse al miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione. Sono state realizzate azioni di empowerment orientate a supportare e integrare le professionalità interne alla Regione Campania. Sono state attuate attività di formazione mirata e specialistica per il rafforzamento, e il consolidamento delle competenze specifiche all'interno delle aree di azione dei destinatari. Il costo delle attività, pari a circa 6 milioni di euro, è stato interamente liquidato ed è in via di completamento la certificazione della spesa.

Avanzamento al 31.12.2023	
Totale liquidato	€ 5.912.997,59
Totale certificato	€ 5.610.391,00
Stato procedurale	Concluso

## PARTE II – Conseguimento dei target

### 1. INFORMAZIONI SUI TARGET FINALI DEFINITI NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

A norma dell'articolo 21, paragrafo 1 e dell'Allegato II del Regolamento disposizioni comuni 1303/2013 (RDC), in fase di predisposizione del Programma Operativo FSE Campania 2014-2020, sono stati individuati gli indicatori finanziari e di output ed i corrispondenti target intermedi (al 2018) e finali (al 2023) del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (o Performance Framework).

Il PO FSE 2014-2020 ha conseguito tutti i target intermedi ed è in corso la valorizzazione dei dati allo scopo di verificare il raggiungimento dei target finali di cui si darà conto nella Relazione di Attuazione Finale (RAF).

Sebbene sia tuttora in corso l'attività di raccolta e implementazione dei dati si rappresentano, di seguito, i target raggiunti dal Programma sulla base di quanto previsto dagli Orientamenti di chiusura e dal CAPO II del Regolamento di esecuzione 215/2014<sup>2</sup> che ha stabilito disposizioni dettagliate intese ad assicurare un approccio coerente mirato a determinare i target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e a valutarne il conseguimento<sup>3</sup>.

Nella seguente tabella si riportano, per gli indicatori di Output (di seguito IO) i valori legati al Performance Framework del PO FSE Campania 2014/2020, risultanti dalle attività di ricognizione in corso che, a fine Programma, saranno definitivamente aggiornati in base alle realizzazioni effettive rilevabili dal sistema di monitoraggio regionale. Per gli Indicatori finanziari (di seguito IF), invece, si è ritenuto di inserire il dato più aggiornato disponibile, ovvero la spesa certificata al 6 febbraio 2024.

Si specifica, come già sottolineato (cfr. Parte I), che il volume totale di spese da certificare, in sede di chiusura del Programma, risulta inferiore rispetto a quello della dotazione risultante dal Piano finanziario vigente.

<sup>2</sup> Come modificato dal Reg. (UE) 1232/2014 e dal Reg. (UE) 2018/276 - Articolo 6 - Conseguimento dei target intermedi e dei target finali.

<sup>3</sup> Per una priorità il cui quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione include non oltre due indicatori, viene considerata una grave carenza nel conseguire i target intermedi non raggiungere almeno il 65 % del valore del target intermedio entro la fine del 2018 per uno dei due. Viene considerata una grave carenza nel conseguire i target finali non raggiungere almeno il 65 % del valore del target finale entro la fine del 2023 per uno dei due indicatori.

<sup>4</sup> Per una priorità il cui quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione comprende oltre due indicatori viene considerata una grave carenza nel conseguire i target intermedi non raggiungere almeno il 65 % del valore del target intermedio entro la fine del 2018 per almeno due di tali indicatori. Viene considerata una grave carenza nel conseguire i target finali non raggiungere almeno il 65 % del valore del target finale entro la fine del 2023 per almeno due di tali indicatori.

<sup>3</sup> L'articolo 5 dispone che il target intermedio e il target finale per un indicatore finanziario si riferiscono all'importo totale delle spese ammissibili, registrato nel sistema contabile dell'autorità di certificazione; il target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni completate (laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati) oppure, ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso o a entrambi i valori.

Asse	Tipo	ID	Indicatore	Unità di misura	Valori Target	Valori realizzati*		
						Cum. Totale	Cum Uomini	Cum Donne
1	IO	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	30.844	34.295,00	18.828,00	15.467,00
	IO	CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	26.500	34.563,00	18.804,00	15.759,00
	IF	FIN_1	Spesa Certificata	€	223.801.739,00	154.768.751,30		
2	IO	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	33995	25.124,00	7.560,00	17.564,00
	IO	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	1244	2.120	-	-
	IF	FIN_1	Spesa Certificata	€	272.507.008,00	202.074.199,53		
3	IO	CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Numero	184.745,00	195.371,00	92.518,00	102.853,00
	IO	CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	43.598,00	31.193,00	12.161,00	19.032,00
	IF	FIN_1	Spesa Certificata	€	299.800.453,00	270.230.784,67		
4	IO	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	68	92	-	-
	IF	FIN_1	Spesa Certificata	€	25.110.000,00	21.229.523,57		

\*Fonte dati IF: dati di certificazione di spesa al 6 febbraio 2024; fonte valori IO: aggiornamento dati RAA 2022

Per quanto riguarda gli 11 indicatori (sette Indicatori di Output/realizzazione – IO- e quattro Indicatori Finanziari -IF) legati ai target finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, si rilevano valori complessivamente in linea con gli obiettivi. In particolare:

**Per l'Asse I:** i due indicatori di output, CO01 (disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo) e CO05 (i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi), già nella RAA 2022, superavano i target finali associati, con percentuali di conseguimento superiori al 100%.

Le procedure che hanno inciso in modo più significativo rispetto all'intercettazione di tali categorie di destinatari sono state, per CO01: Interventi di accoglienza e orientamento al lavoro; Decontribuzione; Accordi territoriali di genere e APU - percorsi lavorativi presso PA per ex percettori di sostegno al reddito; per CO05: Bonus Professionisti e lavoratori autonomi, e Training per competere.

Il dato associato all'IF (spesa certificata al 6 febbraio 2024) è pari a € 154.771.073,30 e la stima di ulteriore incremento alla chiusura è in linea con il target previsto.

**Per l'Asse II:** i due indicatori associati (disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo – CO01, e il numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale – CO22), già nella RAA 2022, superano il 70%. Una performance particolarmente positiva riguarda l'indicatore CO22, il cui valore al 2023 supera il 100% del target finale. Le procedure che hanno inciso in modo più significativo rispetto all'intercettazione di tali categorie di destinatari sono state, per CO01: Benessere Giovani, Programma di cura per disabili ed ITIA; quest'ultima ha fornito un contributo molto positivo anche al CO22.

Il dato associato all'IF (spesa certificata al 6 febbraio 2024) è pari a € 202.074.199,53 e la stima di ulteriore incremento alla chiusura è in linea con il target previsto.

**Per l'Asse III:** l'indicatore di output CO10 (i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore -ISCED 3- o di un diploma di istruzione post secondaria -ISCED 4) supera percentuali di conseguimento del 70% mentre l'indicatore CO09 (i titolari di un diploma di istruzione primaria - ISCED 1 - o di istruzione secondaria inferiore - ISCED 2) supera il 100% del target. Le procedure che hanno inciso in modo più significativo rispetto all'intercettazione di tali categorie di destinatari sono state, per CO09 Scuola Viva e per CO10: Borse di studio per le annualità dal 15/16 al 19/20, IFTS, ITS e Voucher per abbonamenti TPL.

Il dato associato all'IF (spesa certificata al 6 febbraio 2024) è pari a € 270.218.646,44 e la stima di ulteriore incremento alla chiusura è in linea con il target previsto.

**Per l'Asse IV:** l'indicatore di output CO22 (numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale) fa constatare una percentuale di realizzazione pari al 135 %. Il dato associato all'IF (spesa certificata al 6 febbraio 2024) è pari a € 21.229.523,57 e la stima di ulteriore incremento alla chiusura è in linea con il target previsto.

## 2. INDICATORI DI RISULTATO SPECIFICI DEL PO

Il Programma aggiornato, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 final del 29/09/2020 di cui la Regione ha preso atto con DGR n. 487 del 12/11/2020, contempla il set di indicatori di risultato specifici indicato nella tabella che segue:

Asse	PI	ID - indicatore	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31/12/2023		
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
I	8.v	CVR1 - I partecipanti mantengono il loro lavoro 6 mesi dopo il supporto	Rapporto (Persone)	CO05 lavoratori, compresi lavoratori autonomi	90%	90%	90%	86%	82%	91%
	8.vii	1 - Percentuale di Servizi per l'Impiego (SPI) che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali	Rapporto (%)		95%			95,8 %	-	-
	8.vii	2 - Grado di soddisfazione degli utenti	Rapporto (Qualitativa)		67%	67	67	80,03%	-	-
II	9.iv	4 - Tasso di bambini tra 0 e 3 anni che hanno accesso ai servizi di Assistenza all'Infanzia grazie alle misure del programma operativo	Rapporto (%)		0,80%	0,9	0,7	2,18%	2,14%	2,22%
	9.iv	5 - Tasso di anziani che hanno accesso ai servizi di	Rapporto (%)		0,80%	0,7	0,9	1,64%	1,32%	1,84%

		Assistenza Sociale alle misure del programma operativo								
	9.iv	6 - Tasso di fuoriuscita dal disagio abitativo delle famiglie interessate dall'intervento	Rapporto (%)		1,00%			1,00%	-	-
	9.vi	7 - Numero di network operativi dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento	Numero		85			88	-	-
III	10.i	8 - Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruz. e formaz. prof. (quota 18/24 anni) con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni) interessati dall'intervento sul totale	Rapporto (%)		14%	14,4	13,6	16,1%	-	-
	10.iv	3 - Grado di soddisfazione dei partecipanti	Rapporto (%)		75%	75	75	92,9%		
	10.iv	_3 - Docenti che completano corsi attraverso le iniziative del Programma sulle competenze digitali	Rapporto (%)		75%	77	76,8	100%	100%	100%
IV	11.i	9 - Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale	Rapporto (Tasso)		80%	80	80	86,9%	-	-
	11.i	10 - Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste	Rapporto (%)		90%	90	90	102,80%	119,48%	85,45%
	11.i	_11 - Giacenza media dei procedimenti civili negli Uffici interessati	Numero		600			627	-	-
V	AT	11 - Tasso di accessi diretti al sito istituzionale del POR Campania FSE 2014-2020	Rapporto (%)		80%			65%	-	-
	AT	12 - Progetti di assistenza alla redazione di piani e programmi sul totale degli interventi realizzati	Numero (Rapporto %)		30%			80%	-	-
	AT	13 - Quota di decisioni sulla revisione del Programma basate sull'esito di valutazioni condotte sul Programma	Rapporto (%)		40%			167%	-	-
	AT	14 - Grado di conoscenza della popolazione dei risultati del PO FSE	Rapporto (%)		30%			83,25%	-	-
	AT	15 - Eventi pubblici di divulgazione sul territorio sul totale degli interventi di comunicazione	Rapporto (%)		60%			145,88%	-	-
	AT	16 - Valutazione su ambiti strategici sul totale delle valutazioni tematiche	Rapporto (%)		40%			38,68%	-	-

L'Autorità di Gestione del FSE, in vista della chiusura del Programma Operativo FSE 2014-2020 e della stesura della Relazione di Attuazione Finale, ha richiesto la collaborazione del Nucleo di Valutazione per gli Investimenti Pubblici (di seguito NVVIP) nell'ambito dei compiti di cui agli artt. 29 e 32 del Regolamento regionale n. 12/2011 (e successive modifiche) per l'implementazione di alcuni degli "indicatori di risultato specifici" previsti (in particolare: indicatori n.1 e 2 - Asse I; n.4, 5 e 6 - Asse II; n.8, 3 e \_3 - Asse III; n. 9, 10 e \_11 - Asse IV; n. 11, 12 e 13 -Asse V). Di seguito si riportano gli esiti delle indagini condotte con l'ausilio del NVVIP e la descrizione della metodologia utilizzata per la quantificazione del valore finale degli stessi.



Per i restanti indicatori (id. CVR1 Asse I; n. 7 – Asse II; n. 14, 15 e 16 -Asse V) si riporta il dato ad oggi disponibile (ossia quello relativo alla RAA 2022) in via di aggiornamento, come già indicato precedentemente.

#### Asse I -Occupazione

*Priorità 8v "L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento"*

#### **CVR1 - I partecipanti mantengono il loro lavoro 6 mesi dopo il supporto (rapporto: C005)**

Tale indicatore è collegato a tre procedure di attuazione: 'Piano per il lavoro', 'Training per competere' e 'Bonus Professionisti e lavoratori autonomi', tutte a valere sull'Asse I.

Il valore inserito nella RAA 2022 raggiunge una percentuale di conseguimento del 86%.

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania2014-2020)			Misura	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA)		
	T	M	W		T	M	W
CVR1 - I partecipanti mantengono il loro lavoro 6 mesi dopo il supporto (rispetto a C005)	90%	90%	90%	Numero	86%	82%	91%

*Priorità 8vii "Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati"*

#### **- Percentuale di Servizi per l'Impiego (SPI) che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali**

Per tale indicatore, le informazioni funzionali alla quantificazione sono state raccolte attraverso la somministrazione di un questionario ai referenti dei Centri per l'impiego (CPI) localizzati sul territorio regionale effettuata tramite l'utilizzo di Google Moduli. Al questionario hanno risposto 32 CPI su un totale di 48 Centri.

Per la quantificazione dell'indicatore di risultato n. 1 "Percentuale di Servizi per l'Impiego (SPI) che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali" e la verifica del suo livello d'avanzamento rispetto ai dati conseguiti nel 2021 (e riportati nella RAA) è stato predisposto il primo quesito che ha permesso la rilevazione dell'avvenuta attivazione di ogni servizio dei Centri per l'impiego campani con riferimento a ciascuna area funzionale di cui all'Allegato B del D.M. 4/2018.

Per la quantificazione dell'indicatore è stato preso a riferimento il valore medio percentuale di CPI che hanno attivato almeno un'attività per area funzionale, pari al 95,8%. Tale valore risulta superiore sia al valore target al 2023 (pari 95%). Il valore ottenuto dall'analisi condotta è confrontabile con quello indicato nella RAA, in quanto è stata utilizzata la stessa metodologia di calcolo (media dei valori percentuali dei CPI nell'attivazione dei servizi

- cfr. tabella 1 del rapporto “Servizi per l’impiego. Rapporto di monitoraggio 2020” a cura di ANPAL).

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati (indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA)			Valore al 31/12/2023		
	T	M	W			T	M	W	T	M	W
Percentuale di Servizi per l’Impiego (SPI) che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali	95%			Rapporto	Indagine sui Servizi per l’Impiego	95,30%	0,00%	0,00%	95,8%		

#### - Grado di soddisfazione degli utenti

Sono in corso le attività volte alla quantificazione dell’indicatore

Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Priorità 9iv "miglioramento dell’accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d’interesse generale"

#### - Tasso di bambini tra 0 e 3 anni che hanno accesso ai servizi di Assistenza all’Infanzia grazie alle misure del programma operativo

Tale indicatore è collegato a due procedure di attuazione: “Accordi Territoriali di genere” e “Nidi e Micronidi” nell’ambito delle azioni 9.3.3 e 9.3.4. Nel periodo di programmazione 2014/2020 sono stati attivati quattro avvisi.

La quantificazione del tasso di bambini tra 0-3 anni che hanno accesso ai servizi di assistenza all’Infanzia grazie alle misure del programma operativo è stata condotta considerando le specifiche delle procedure riguardo le modalità di erogazione dei buoni servizi e il loro importo. Il metodo di calcolo si basa sulla stima del numero dei bambini presi in carico attraverso le procedure attivate in percentuale del totale della popolazione residente da 0 fino al compimento dei 3 anni in Campania al 2023.

Il calcolo dell’indicatore per l’anno 2023 ha considerato l’importo totale degli interventi che non sono ancora conclusi, ovvero ancora in corso, rilevando questo dato dalla Banca Dati Open Coesione.

Nella tabella seguente sono riportati i dati estratti dal Rapporto Annuale di Esecuzione 2022. Il valore cumulativo al 2023, calcolato sulla base dei dati calcolati come su esposto e delle informazioni relative alle procedure di attivazione, risulta superiore rispetto al valore target di circa 1,38%.

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati (indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA)			Valore al 31/12/2023		
	T	M	W			T	M	W	T	M	W
1. Tasso di bambini tra 0 e 3 anni che hanno accesso ai servizi di Assistenza	0,80%	0,90%	0,70%	Rapporto	Monitoraggio Regionale	1,83%	1,79%	1,87%	2,18%	2,14%	2,22%

all'infanzia grazie alle misure del programma operativo													
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**- Tasso di anziani che hanno accesso ai servizi di Assistenza Sociale alle misure del programma operativo**

Tale indicatore specifico è collegato a due procedure: “Programma assegni di cura disabili” e “Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti” nell’ambito dell’azione 9.3.6. La stima del tasso di anziani che hanno accesso ai servizi di Assistenza Sociale alle misure del programma operativo è stata condotta considerando le specifiche delle procedure riguardo le modalità di erogazione del contributo e dei buoni servizi e il loro importo<sup>4</sup>.

Il metodo di calcolo si basa sulla quantificazione del numero degli anziani presi in carico attraverso le procedure attivate in % del totale della popolazione residente ≥ 75 anni in Campania al 2023<sup>5</sup>.

Il valore dell’indicatore per l’anno 2023 ha considerato l’importo totale degli interventi, rilevando questo dato dalla Banca Dati Open Coesione.

Nella tabella seguente sono riportati i dati estratti dal Rapporto Annuale di Esecuzione 2022. Il valore cumulativo al 2023 risulta superiore rispetto al valore target di circa 0,84%.

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati (indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo(fonte: RAA)			Valore al 31/12/2023		
	T	M	W			T	M	W	T	M	W
Tasso di anziani che hanno accesso ai servizi di Assistenza Sociale alle misure del programma operativo	0,80%	0,70%	0,90%	Rapporto	Monitoraggio Regionale	1,25%	0,82%	1,53%	1,64%	1,32%	1,84%

**- Tasso di fuoriuscita dal disagio abitativo delle famiglie interessate dall'intervento**

Per tale indicatore sono state prese in esame le procedure attivate nell’ambito del POR FSE 2014-2020 che hanno registrato un impatto indiretto sul tema della fuoriuscita dal disagio abitativo. La cornice strategica e la coerenza attuativa dell’ASSE II “Inclusione sociale” è

<sup>4</sup> Per entrambe le procedure si è fatto riferimento al dispositivo normativo nazionale (D.M. 26/9/2016), richiamato nelle procedure suddette come segue: l’importo dell’assegno di cura è fissato in due quote mensili distinte tra gravissimi e gravi: € 1.200,00 mensili per tutte le persone con disabilità gravissima valutate dalle U.V.I. attraverso le schede di valutazione approvate con D.M. 26/9/2016; € 600,00 mensili per tutte le persone con disabilità grave valutate dalle UVI attraverso la scheda Barthel e che hanno riportato un punteggio minimo di 55.

<sup>5</sup> Dal momento che entrambe le procedure hanno come destinatari persone con disabilità indipendentemente dall’età, si è ritenuto considerare il 60% dell’importo totale di ogni singola procedura destinata alla fascia di popolazione ≥ 75 anni, come previsto dal D.M. 26/9/2016 per il riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze. Tale criterio è stato utilizzato anche nel riparto delle risorse nell’ambito del Programma assegni di cura disabili e utilizzato nella procedura Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti, al fine di definire un costo parametrico. Per quanto riguarda il costo parametrico degli assegni di cura si è considerato uno studio dell’incidenza della disabilità gravissima rispetto a quella grave condotta dal Gruppo di Lavoro A.G.C. 18 – Disabilità (Regione Campania). Lo studio si basa sul report “le condizioni di salute della popolazione anziana in Italia “dell’ISTAT del 2004 che, comparato con l’ultimo del 2019, consente di validare il dato riportato dallo studio del Gruppo di Lavoro A.G.C. 18 che riporta un’incidenza della disabilità gravissima pari al 41% rispetto al totale della disabilità. L’ultimo rapporto ISTAT 2019 riporta, infatti, che le malattie croniche gravi, raggruppate nella disabilità gravissima, pesano il 46% nella popolazione over 75 maschile contro il 41,1% nella popolazione femminile.

principalmente rappresentata dal Piano Sociale Regionale che nelle diverse annualità a partire dal 2013-2015 ha fornito indicazioni sui fabbisogni rilevati per le azioni di riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Il tema del disagio abitativo è intrecciato con il fenomeno della povertà, fortemente determinato dalla dinamica del mercato del lavoro: chi è povero e in difficoltà a sostenere le spese per la casa è spesso disoccupato o occupato in modo precario, svolge lavori a bassa retribuzione ed è maggiormente esposto alle conseguenze della liberalizzazione del mercato del lavoro (IRPET, 2016 LE POLITICHE REGIONALI DI CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO Analisi valutativa). In tale contesto, il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania (DGR 171/2020), l'Accordo - Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020 (Accordo Provenzano) e il recente Piano Socio-economico della Regione Campania (2022) sono i principali strumenti che attraverso misure di inclusione sociale (es. contributi ad integrazione dei canoni di locazione, Misura di sostegno al reddito in favore dei lavoratori subordinati del settore privato riconosciuta per la durata della sospensione o riduzione del rapporto di lavoro) hanno indirettamente inciso sul disagio abitativo.

Le dinamiche del disagio abitativo possono essere individuate attraverso due indicatori che la banca dati ISTAT sulle politiche di sviluppo associa all'obiettivo tematico 9 Inclusione sociale del POR FSE coerenti con la tematica, ovvero Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali in percentuale sulla popolazione residente; Persone in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale - Europa 2030 (totale) - %.

Per la quantificazione del tasso di fuoriuscita dal disagio abitativo delle famiglie si è fatto riferimento all'indicatore relativo al numero di persone che vivono in situazione di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali per individuare il numero di famiglie che si trovano in condizione di disagio abitativo. Considerando la serie temporale dal 2014 al 2022 (ultimo dato disponibile), è stato possibile stimare il tasso di fuoriuscita dal disagio abitativo in base all'incremento o decremento annuale del numero di famiglie in condizione di disagio abitativo.

Indicatore	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali in percentuale sulla popolazione residente</b>	12,5%	13,0%	12,4%	8,6%	7,3%	6,9%	7,9%	6,8%	6,5%
<b>Persone in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale -Europa 2030 (totale) - %</b>								15,2%	14,0%
<b>Famiglie (migliaia)</b>	2190	2.128	2.181	2.101	2.194	2.128	2.206	2.222	2.116
<b>Stima Numero di Famiglie disagio abitativo</b>	282.128	292.425	279.198	192.488	162.525	152.530	173.028	145.838	137.658
<b>Numero di Famiglie disagio abitativo Variazione anno prec.</b>		10.297	-13.227	-86.710	-29.963	-9.995	20.498	-27.190	- 8.179
<b>Stima Tasso di fuoriuscita 2014-2022</b>			2%	-6%	1%	1%	3%	2%	1%

Nella tabella seguente sono riportati i dati estratti dal Rapporto Annuale di Esecuzione 2022. La stima del valore cumulativo al 2023 in base alle considerazioni su esposte riporta il dato del 2022 calcolato come tasso di fuoriuscita dal 2016 al 2022.

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati(indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA)			Valore al 31/12/2023		
	T	M	W			T	M	W	T	M	W
Tasso di fuoriuscita dal disagio abitativo delle famiglie	1,00%		-	Rapporto	Monitoraggio Regionale	0,0%	0,0%	0,0%	1%		

*Priorità 9.vi "Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"*

**- Numero di network operativi dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento**

Tale indicatore attualmente raggiunge il numero di 88 superando il valore target pari a 85.

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati (indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA)		
	T	M	W			T	M	W
7 - Numero di network operativi dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento	85			Numero		88		

**Asse III-Istruzione e Formazione**

*Priorità 10i "Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione"*

**- Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruz. e formaz. prof. (quota 18/24 anni) con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni) interessati dall'intervento sul totale**

Il valore associato all'indicatore, al 31/12/2023, è corrispondente all'ultimo valore disponibile dell'indicatore "Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale -Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative"<sup>6</sup>, compreso

<sup>6</sup> La Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo contiene 366 indicatori (di cui 56 di genere) disponibili a livello regionale, per macroarea e per le aree obiettivo dei diversi cicli delle politiche di sviluppo rilasciati nell'ambito della rete Sistan. Le serie storiche, nella maggior parte dei casi, partono dal 1995 e arrivano fino all'ultimo anno disponibile.

La banca dati è uno dei prodotti previsti dalla Convenzione stipulata tra l'Istat e l'Autorità di Gestione del PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020", relativa all'attuazione del Progetto Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020, che vede nel ruolo di soggetti proponenti l'Istat, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione Territoriale. Gli obiettivi principali della Banca dati sono di disporre di dati e indicatori territoriali aggiornati per osservare i risultati via via raggiunti dalle policy nei territori, supportare eventuali riprogrammazioni delle risorse e promuovere un dibattito pubblico informato.

nella banca dati – “indicatori territoriali per le politiche di sviluppo ISTAT”.

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati (indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA)			Valore al 31/12/2023		
	T	M	W			T	M	W	T	M	W
7- Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruz. e formaz. prof. (quota 18/24 anni) con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni) interessati dall'intervento sul totale	14%	14,40%	13,60%	Rapporto		17,3%	19,9%	14,7%	16,1		

*Priorità 10iv "migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato"*

#### - Grado di soddisfazione dei partecipanti

L'obiettivo specifico 10.5 riguarda l'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.

L'indicatore n. 3 “Grado di soddisfazione dei partecipanti” presenta un valore target al 2023 pari 75%<sup>7</sup> e risulta quantificato nella RAA 2022, per le annualità 2019 e 2020, con un valore pari al 90,45% (pertanto il target è già raggiunto).

Da un'analisi desk delle principali fonti individuate, in considerazione della tipologia di interventi che sono stati attivati nell'ambito della PI 10.iv, sono stati presi a riferimento i rapporti realizzati dal Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA, “Profilo dei diplomati di

Gli indicatori e i relativi dati di base sono consultabili per aree tematiche e per gli ambiti di riferimento della programmazione delle politiche di sviluppo, ovvero gli 11 Obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato 2014-2020, le 10 Priorità del Quadro strategico nazionale (Qsn) 2007-2013 e i 6 Assi del Quadro comunitario di sostegno (Qcs) 2000-2006.

Gli Indicatori dell'Accordo di partenariato 2014-2020 sono suddivisi per Obiettivo tematico e per Risultato atteso e sono disponibili.

La produzione della Ricostruzione statistica delle serie regionali di popolazione si è basata sull'utilizzo dei risultati della Post Enumeration Survey. All'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/145177> sono disponibili informazioni sulla metodologia e la qualità del processo produttivo.

La PES (Post Enumeration Survey o indagine di copertura) è normata dalla Commissione Europea (Commission Regulation n. 1151/2010) ed obbliga gli Stati membri a fornire, entro il 30 marzo 2014, stime della sotto-copertura e sovra-copertura del Censimento della popolazione.

A livello mondiale, tale rilevazione è condotta da molti paesi dell'area OCSE dopo la fine delle operazioni censuarie. Nel corso degli ultimi anni le tecniche di conduzione della rilevazione post-censuarie e le metodologie statistiche di stima dei parametri incogniti hanno alimentato una fervente discussione scientifica e numerosi documenti sono presenti in letteratura.

La PES “italiana” ha il principale obiettivo di stimare il numero di individui realmente e abitualmente dimoranti nel periodo temporale di riferimento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (9 ottobre 2011) e il tasso di copertura, definito come rapporto tra il numero di individui rilevato al Censimento (depurato dalle convivenze) e il numero di individui realmente dimoranti. Il disegno di campionamento è a due stadi con stratificazione delle unità primarie (252 comuni suddivisi in AR e NAR) e delle unità secondarie (circa 2.500 sezioni di censimento). La rilevazione è stata progettata in modo da garantire l'indipendenza tra le indagini (Censimento e PES). Sono oggetto di rilevazione le famiglie e gli individui abitualmente dimoranti in alloggi nelle sezioni di censimento selezionate dal campione al momento della rilevazione PES. La rilevazione si è svolta da aprile a luglio 2012 ed ha coinvolto circa 1.200 rilevatori selezionati tra i “migliori” del Censimento (ovviamente, a ciascuno di loro è stata assegnata una sezione diversa rispetto a quella lavorata al Censimento). La PES ha rilevato circa 329.000 individui eleggibili; un'accurata fase di Record Linkage (deterministico, probabilistico e manuale) tra la PES e il Censimento e l'applicazione di un complesso modello di stima (Dual System dell'approccio ONS) hanno così certificato l'elevata qualità del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

<sup>7</sup> Con riferimento al target 2023 (75%), esso è stato definito dalla Commissione europea nella nota Ares Ref. Ares(2014)3657764 del 04/11/2014, recante indicazioni puntuali in merito agli Indicatori FSE dei programmi operativi 2014-2020.



master” pubblicati nel 2021, 2022 e 2023. Annualmente AlmaLaurea esegue la rilevazione sui diplomati di master di primo e secondo livello dei principali Atenei italiani (tra cui l’Università di Salerno).

Tra le informazioni disponibili, figura l’analisi del grado di soddisfazione dei diplomati per l’esperienza complessiva del master (restituita, in valori percentuali, nella figura 8 del par. 5 Valutazione del master di ciascun rapporto e di seguito riportate).

Nella tabella che segue, sono stati riportati i dati del “totale soddisfatti” per ciascuna annualità e per ciascun ambito di osservazione, tralasciando il grado di soddisfazione relativo al “suggerimento del master ad un amico”, in quanto ritenuto poco rilevante ai fini di un giudizio sull’utilità del master frequentato.

*Diplomati di master: grado di soddisfazione per l’esperienza complessiva del master (fonte: Almalaurea)*

Ambito di osservazione	2020	2021	2022
utilità conoscenze previste per la partecipazione	90,1	90,4	89,9
acquisizione abilità adeguate alla figura profess.	85,3	85,2	87,7
rispondenza contenuti alle attese formative	83,6	83,9	86,2
prospettive miglioramento della situazione profess.	82,6	83,1	84,9
contatti utili per il futuro professionale	70,9	70,1	74,9
<b>MEDIA</b>	<b>82,5</b>	<b>82,5</b>	<b>84,7</b>
Variazione % rispetto al 2020		0,0%	2,7%
Stima valore Campania	90,45	90,49	<b>92,88</b>
<sup>(1)</sup> è escluso il giudizio relativo "suggerimento del master ad un amico"			

Si assume, pertanto, che il valore indicato nella RAA 2022 (90,45%) subisca un incremento in linea con l’aumento registrato a livello nazionale (pari al +2,7% tra il 2020-2022), raggiungendo un valore pari al 92,9% nel 2022.

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati(indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA)			Valore al 31/12/2023		
	T	M	W			T	M	W	T	M	W
Grado di soddisfazione dei partecipanti	75,00%	75,00%	75,00%	Rapporto	Indagine	90,45%	0,00%	0,00%	92,9%	.	.

**- Docenti che completano corsi attraverso le iniziative del Programma sulle competenze digitali**

Tale indicatore è collegato alla procedura di attuazione “Competenze logico matematiche” nell’ambito dell’azione 10.8.4. Nel periodo di programmazione 2014-2020 tale procedura ha consentito, tra l’altro, la realizzazione di interventi volti al potenziamento delle attività didattiche, i cui destinatari sono rappresentati dai docenti delle istituzioni scolastiche.

La stima dell’indicatore “Docenti che completano corsi attraverso le iniziative del Programma sulle competenze digitali” è stata condotta considerando il numero di destinatari

programmato e realizzato (tot. 331, di cui 101 M e 230 F). Dai dati rilevati dalla banca di open coesione si evince che il 100% dei partecipanti hanno concluso le attività previste.

Nella tabella seguente sono riportati i dati estratti dal Rapporto Annuale di Esecuzione 2022. Il valore cumulativo al 2023 risulta superiore rispetto al valore target.

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati (indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA)			Valore al 31/12/2023		
	T	M	W			T	M	W	T	M	W
Docenti che completano corsi attraverso le iniziative del Programma sulle competenze Digitali	75,00%	77,00%	76,80%	Rapporto	Monitoraggio Regionale	0,0%	0,0%	0,0%	100%	100%	100%

#### Asse IV -Capacità Istituzionale e Amministrativa

*Priorità 11i "Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance"*

#### - **Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale**

L'obiettivo specifico 11.3 riguarda il miglioramento della qualità delle prestazioni delle pubbliche amministrazioni e l'obiettivo specifico 11.6 il miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico anche per la coesione territoriale. L'indicatore in esame presenta un valore target al 2023 pari all'80% e risulta raggiunto un valore pari al 81,52%.

Da un'analisi desk delle principali fonti, in considerazione della tipologia di interventi che sono stati attivati nell'ambito della PI 11.i, per la valorizzazione dell'indicatore è stato preso a riferimento un recente documento ISTAT, "Statistiche Report" del 30 maggio 2022, relativo ai dati su "Cittadini e lavoro a distanza nella PA durante la pandemia, maggio 2020 - gennaio 2022". Nel documento viene quantificato nell'86,9% il valore dei cittadini che hanno espresso almeno una volta molta o abbastanza soddisfazione rispetto ai servizi usufruiti dalla PA (dato in miglioramento rispetto al dato presente nella RAA 2022 relativo agli anni 2019 e 2020 e superiore al target 2023).

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati (indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA)			Valore al 31/12/2023		
	T	M	W			T	M	W	T	M	W
Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale	80,00%	80,00%	80,00%	Rapporto	Indagine	81,52%	0,00%	0,00%	86,9%	-	-

#### - **Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste**

Tale indicatore specifico è collegato a due procedure di attivazione, come di seguito elencate: l'Accordo di Collaborazione Regione Campania - Dipartimento della Funzione Pubblica Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo della capacità istituzionale ed il



Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione - 2018/2020.

Nel periodo di programmazione 2014-2020 le due procedure di attivazione hanno concluso due progetti a valere sulla linea di azione 11.3.1 e due progetti sulla linea di azione 11.6.5.

L'indicatore "Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste" è stato stimato considerando il numero di destinatari programmato e realizzato per procedura attivata. La tabella seguente riporta i dati rilevati dalla banca di open coesione da cui si evince che la quota dei partecipanti che hanno concluso le attività previste è superiore al valore programmato.

Procedure	Programmato			Misura	Realizzato		
	T	M	W		T	M	W
Accordo di Collaborazione Regione Campania - Dipartimento della Funzione Pubblica Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo della capacità istituzionale 2016-2017	<u>2952</u>	1788	1164	Numero persone	<u>2952</u>	1788	1164
Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione - 2018/2020	<u>2586</u>	1035	1551	Numero persone	<u>2741</u>	1585	1156
<b>Totale</b>	<b><u>5538</u></b>	<b><u>2823</u></b>	<b><u>2715</u></b>		<b><u>5693</u></b>	<b><u>3373</u></b>	<b><u>2320</u></b>

Nella tabella seguente sono riportati i dati estratti dal Rapporto Annuale di Esecuzione 2022. Il valore cumulativo al 2023 risulta superiore rispetto al valore target di circa 13 punti percentuali, rispetto al totale.

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati (indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA 2021)			Valore al 31/12/2023		
	T	M	W			T	M	W	T	M	W
Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste i	90,00%	90,00%	90,00%	Rapporto	Monitoraggio Regionale	100,00	100,00	100,00	102,80%	119,48%	85,45%

#### - Giacenza media dei procedimenti civili negli Uffici interessati

L'obiettivo specifico 11.4 riguarda il miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario. L'indicatore n. \_11 "Giacenza media dei procedimenti civili negli Uffici interessati" presenta valore target al 2023 pari a 600 giorni e non risulta essere stato mai quantificato.

Da un'analisi desk della documentazione disponibile, si rappresenta quanto segue.

L'indicatore in questione rientra nel set di indicatori di Benessere equo e sostenibile (BES) alimentato da ISTAT. Nel Rapporto BES 2022 (pubblicato il 20 aprile 2023), con riferimento alla durata media effettiva in giorni dei procedimenti civili, è disponibile il dato a livello regionale che, per la Campania, si attesta a 627 giorni. Il valore individuato (627 giorni), leggermente superiore al target 2023 (600 giorni), rientra pienamente nel range di tolleranza, pari al 20%, specificato negli Orientamenti per la chiusura dei Programmi 2014-2020 (si cui alla comunicazione della Commissione europea 2022/C 474/01).

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)	Misura	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA 2021)	Valore al 31/12/2023
------------	--	--------	--	----------------------

	T	M	W		Fonte dei dati (indicata nel POR)	T	M	W	T	M	W
Giacenza mediadei procedimenti civili negli Uffici interessati	600	.		Numero	Indagine	0,00%	.	.	627		

#### ASSE V Assistenza Tecnica

#### - **Tasso di accessi diretti al sito istituzionale del POR Campania FSE 2014-2020 e 14 e Grado di conoscenza della popolazione dei risultati del PO FSE**

Gli indicatori specifici “Tasso di accessi diretti al sito istituzionale del POR Campania FSE 2014-2020” e “Grado di conoscenza della popolazione dei risultati del PO FSE” sono collegati alla procedura di attuazione PRATT5260-AT 123 relativa alla strategia di comunicazione.

Per quanto riguarda l’indicatore “Tasso di accessi diretti al sito istituzionale del POR Campania FSE 2014- 2020”, si rilevano i seguenti dati al 2023:

- Accessi:

N° Visite	15.039
N° Visite da Ingressi Diretti	9.676
N° Visualizzazioni pagina	48.707
Durata media delle visite (in secondi)	00:03:56
N° Download	16.355

Inoltre, per quanto riguarda gli accessi diretti, da *webanalytics* si calcola che gli accessi diretti sulle visite sono pari al 65%.

Per quanto riguarda l’indicatore specifico “Grado di conoscenza della popolazione dei risultati del PO FSE” si conferma il risultato delle interviste condotte durante il biennio 2021-2022 che rilevano l’83,25% di risposte positive sul grado di conoscenza (Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 – Risultati delle attività di comunicazione conseguiti negli anni 2021 e 2022).

#### - **Progetti di assistenza alla redazione di piani e programmi sul totale degli interventi realizzati**

La stima degli indicatori specifici del Programma è stata condotta considerando il numero delle realizzazioni programmato e realizzato per procedura attivata. La stima dell’indicatore specifico “Progetti di assistenza alla redazione di piani e programmi sul totale degli interventi realizzati” è stata svolta considerando il rapporto tra il valore realizzato di progetti di assistenza alla redazione di piani e programmi sul totale dei progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (CO22) ed il valore assunto dall’indicatore supera l’80%

**- Quota di decisioni sulla revisione del Programma basate sull'esito di valutazioni condotte sul Programma**

L'indicatore specifico "Quota di decisioni sulla revisione del Programma basate sull'esito di valutazioni condotte sul Programma" è collegato alla procedura di attuazione connessa alla linea di azione AT 122. Valutazione e studi. La quantificazione dell'indicatore specifico è stata condotta considerando il numero delle realizzazioni programmate e realizzate per procedura attivata. La tabella seguente riporta i dati rilevati dalla banca di open coesione connessi all'azione AT 122. Il valore dell'indicatore specifico "quota di decisioni sulla revisione del Programma basate sull'esito di valutazioni condotte sul Programma" è stata svolta considerando il rapporto tra il valore realizzato e il totale delle riprogrammazioni che il programma ha formalmente attuato durante il periodo 2014-2020 e gli strumenti finanziari attivati a seguito di valutazione ex-ante.

La tabella seguente riporta i dati rilevati dalla banca di open coesione per la procedura di attivazione connessa all'azione AT 122, includendo il numero di riprogrammazioni formalmente attivate e gli strumenti finanziari realizzati.

Realizzazioni			Riprogrammazioni	Strumentifinanziari	Indicatore di risultato	
Indicatore	Valore Programmato	Valore Realizzato			Indicatore	Valore al 31/12/2023
Numero di studi e valutazioni condotte	5	5	1. DGR n.487 del 12/11/2020 2. D.G.R. n. 245 del 24/04/2018	Aggiornamento SF Fondo Rotativo Cooperative WBO	Quota di decisioni sulla revisione del Programma basate sull'esito di Valutazioni condotte sul Programma	167%

Nella tabella seguente sono riportati i dati estratti dalla Relazione Annuale di Attuazione 2022 e i valori al 2023 degli indicatori specifici dell'Asse V.

Indicatore	Valore target (POR FSE Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati (indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA)		Valore al 31/12/2023			
	T	M	W			T	M	W	T	M	W
	12. Progetti di assistenza alla redazione di pianie programmi sul totale degli interventi realizzati	30,00 %	.			.	Rapporto	Monitoraggio Regionale	2,00		14,3%
11.Tasso di accessi diretti al sito istituzionale del POR Campania FSE 2014-2020	80,00 %			Rapporto	Monitoraggio Regionale	35,16 %		65%			
13. Quota di decisioni sulla revisione del Programma basate sull'esito di valutazioni condotte sul Programma	40,00 %			Rapporto	Monitoraggio Regionale	0,0%		167%			

Per gli indicatori n. 14, 15 e 16 si rinvia alla tabella sottostante. Il valore inserito nella RAA 2022 rispetto all'indicatore 15, in particolare, supera il target finale. Il dato relativo all'indicatore 16, invece, è in via di aggiornamento.

Indicatore	Valore target FSE (POR Campania 2014-2020)			Misura	Fonte dei dati (indicata nel POR)	Valore conseguito cumulativo (fonte: RAA)			Valore al 31/12/2023		
	T	M	W			T	M	W	T	M	W
14. Grado di conoscenza della popolazione dei risultati del PO FSE	30%			Rapporto		83,25%					
15. Eventi pubblici di divulgazione sul territorio sul totale degli interventi di comunicazione	60%			Rapporto su ind. 2 'eventi organizzati'		145,88%					
16. Valutazione su ambiti strategici sul totale delle valutazioni tematiche	40%			n. studi e valutazioni condotte		38,68%					

## **PARTE III – Tempistica ed organizzazione dell’AdG per la predisposizione della RAF e presentazione al CdS**

L’Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2014/2020 sta implementando l’opportuna organizzazione per redigere, sottoporre all’approvazione del CdS e trasmettere la RAF alla Commissione Europea entro i termini, al momento fissati al 15.02.2025, sulla base del Regolamento vigente. La Relazione di Attuazione Finale (RAF), di cui agli articoli 50.1 e 111 del RDC, rientra nella documentazione prevista nel “pacchetto per la chiusura” ed è uno dei documenti principali che le Autorità di Gestione devono inviare alla Commissione Europea in chiusura di Programma, assieme ai conti, alla dichiarazione di affidabilità di gestione per il periodo contabile finale, al Parere di audit e alla relazione di controllo.

Ai fini della sua redazione si terrà conto principalmente della proposta di indice ragionato elaborata da Tecnostruttura e trasmessa alle Autorità di Gestione il 24.01.2024, che contiene utili indicazioni operative per accompagnare le Regioni nel percorso di chiusura del Programma, basandosi sull’Allegato V del Regolamento di Esecuzione della Commissione 2015/207. Pur rappresentando un *work in progress* suscettibile di successive modifiche, il documento rappresenterà la base di riferimento per l’AdG nella compilazione della RAF in quanto integrato delle indicazioni provenienti da tutte le fonti che fino al momento della sua pubblicazione fornivano le prime tracce da seguire per predisporre l’impalcatura del rapporto di chiusura, ossia le indicazioni regolamentari, gli Orientamenti per la Chiusura (2022/C 474/01), le Questions and Answers della Commissione europea (di cui ai note EGESIF\_21-0012-05 del 09/09/2022 e CPRE\_23-0018-00 del 10/11/2023), le guide esplicative, il portato di esperienza sulle RAA riportato nelle note della Commissione e negli esiti delle riunioni con le Autorità di Gestione, nonché nelle indicazioni dalle esperienze maturate negli anni scorsi.

Data la crucialità del documento, nella fase di chiusura dei Programmi Operativi sarà posta particolare attenzione alla coerenza delle informazioni finanziarie e fisiche rispetto ai contenuti delle precedenti relazioni di attuazione e in particolar modo, trattandosi della conclusione del Programma, degli altri documenti di chiusura che riguardano le altre Autorità del PO. A differenza delle relazioni di attuazione degli anni precedenti, infatti, la RAF rappresenta una sorta di bilancio globale dell’efficacia raggiunta dal Programma nel suo insieme, sia in termini finanziari sia in termini di impatto sui destinatari degli interventi. Ci si concentrerà pertanto sull’analisi dei risultati del Programma Operativo, partendo dal quadro di riferimento di efficacia dell’attuazione (performance framework), che mette in risalto i risultati chiave dell’attuazione di un Programma e andando oltre attraverso la rappresentazione dei dati degli indicatori di realizzazione rispetto alle singole priorità di



investimento. In tal senso, fermo restando che i valori di conseguimento andrebbero letti anche in ragione della “riduzione del programma” e premesso che i dati aggiornati alla RAA 2022 già evidenziavano il raggiungimento di tutti i target relativamente agli indicatori di realizzazione di performance framework, si rileva nella annualità 2023 un incremento della componente di spesa certificata, come descritto e valorizzato ai paragrafi precedenti, che consente ampiamente il superamento le soglie attese per tutti gli assi del programma.

L’Autorità di Gestione provvederà al popolamento dei valori di avanzamento finanziario in tutte le sezioni di pertinenza della RAF, tenendo conto di tutti gli aspetti che hanno caratterizzato in particolare l’annualità 2023, inclusi i cambiamenti intervenuti nel contesto sociale ed economico in seguito agli impatti derivanti dal periodo di emergenza pandemica e dal conflitto russo-ucraino che influenza l’assetto socio- economico degli Stati vicini.

Si passerà poi alla descrizione dei principali aspetti quantitativi suddivisi per asse prioritario, sottolineando i valori chiave desumibili dagli indicatori di realizzazione e di risultato, ponendo in risalto altresì i risultati raggiunti in relazione agli indicatori più significativi per l’attuazione della strategia programmatica. Come richiesto dalle indicazioni fornite negli orientamenti di chiusura, par. 5, saranno motivati gli scostamenti maggiori del 20% rispetto ai target, sia in eccesso che per difetto, attraverso una descrizione dei principali elementi impattanti, anche nell’ambito di una analisi dei cambiamenti intervenuti nel contesto socioeconomico.

Sarà completata la ricognizione in corso al fine di fornire un quadro completo dell’attuazione del Programma e si procederà al completamento dell’immissione dei dati nel sistema di monitoraggio.

Alla luce della procedura descritta, le tempistiche di completamento della Relazione di Attuazione Finale sono così declinate:

- una fase propedeutica, in termini di allineamento con il sistema informativo a partire dalle ultime ricognizioni e dagli aggiornamenti forniti dai Responsabili di Obiettivo Specifico;
- alimentazione del sistema informativo da parte dei beneficiari degli interventi a regia;
- indagini finali valide ai fini della valorizzazione degli indicatori di risultato specifici e comuni;
- redazione di una prima bozza del RFA entro giugno 2024.